



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Dipartimento IV - "Tutela e valorizzazione ambientale"
Servizio 5 - "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità"
Dirigente - Arch. Angelo Maria Mari

AVVISO ESPLORATIVO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AI
FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA AI SENSI DELL'ART 36 CO 2
LETTERA a) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
INANELLAMENTO SCIENTIFICO
presso la **STAZIONE LTER Monumento Naturale della palude di Torre Flavia gestita dalla
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**
ANNUALITÀ 2020-2021

PREMESSO CHE

gli articoli 5, 19 e 20 del DLgs 267/2000, attribuiscono alle province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

l'art. 1 comma 16 della Legge 07 Aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha disposto, dal 1° Gennaio 2015, che la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, è stato approvato in via definitiva il 22 Dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana;

l'art. 49 comma 1 dello Statuto, prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il comma 44 della Legge 7 Aprile 2014 n. 56, attribuisce alle città metropolitane, oltre alle funzioni attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97, alle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione e richiamate nel suddetto comma 44, anche le funzioni fondamentali delle province riportate al comma 85 e, tra queste, in particolare, alla lettera a), è compresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente;

la Legge regionale 6 Agosto 1999 n. 14 prevede, al Capo IV - Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, Sezione III - Aree naturali protette, all'art. 104 - funzioni e compiti della Regione e degli Enti locali, che *"1. La ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali nella materia di cui alla presente sezione è disciplinata dalla LR 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modifiche"*.

con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 1997 n. 613 è stato istituito il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia, sito all'interno dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, facente parte del sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali di cui alla LR 46/1977, la cui gestione è affidata alla Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale;

con la delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 376 del 24.09.1998, tra l'altro, è stata individuata la forma diretta di gestione delle aree protette di interesse provinciale già istituite o istituende ai sensi della Legge regionale 29/1997 citata, per il tramite dell'allora Servizio "Aree Protette- Parchi regionali" del Dipartimento V, oggi Servizio 5 "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" del Dip.to IV.;

con la Delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 147 del 27.07.2006 di "nuova programmazione delle modalità di gestione delle aree naturali protette di interesse provinciale, è stato approvato il nuovo modello organizzativo di gestione in economia delle Aree protette che, mediante la compartecipazione

attiva degli Enti Locali e di altri soggetti pubblici e/o privati attivi sui territori dell'area Protetta e sui territori contigui, consenta di perseguire le finalità di promuovere le aree ed ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione e di conseguire gli obiettivi descritti in deliberazione e di seguito sommariamente richiamati:

- implementazione delle attività di tutela e valorizzazione delle risorse , ricerca scientifica, inventario, conservazione della biodiversità;
- compartecipazione attiva agli EE LL. ed altri soggetti pubblici e/o privati del territorio stesso e di quello contiguo, anche mediante la gestione associata di beni , attività, personale, messi in comune dai vari soggetti al fine di concorrere, in un'ottica di sistema ed in modo sinergico, alla promozione e allo sviluppo del territorio;
- maggiore coinvolgimento delle realtà sociali e produttive del territorio nelle scelte gestionali, al fine di promuovere ed incentivare lo sviluppo di attività economiche sostenibili quali risorse collegate alla presenza delle Aree protette;
- realizzazione di nuovi servizi all'utenza e potenziamento di quelli già forniti;

è opportuno promuovere le Aree Protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale e anche tutelare e monitorare gli ecosistemi naturali presenti nel loro territorio;

il Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia è inserito nella rete dei siti LTER (*Long Term Ecological Research*) del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

si reputa necessario individuare i soggetti idonei a svolgere, nel biennio 2020-2021, un'attività di cattura ed inanellamento scientifico dell'avifauna presso il medesimo Monumento naturale;

RICHIAMATI

l'art. 30 co 1 e 7 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che prevede la massima partecipazione degli operatori nel principio di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice degli appalti e tali da non escludere le microimprese, le piccole e le medie imprese;

che detta manifestazione d'interesse è propedeutica alla eventuale affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36 co 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

le Linee Guida dell'ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici dal punto 5.1.2 al punto 5.1.5;

CIO' PREMESSO

in esecuzione della Determinazione R.U. 3971 del 11.10.2019 è avviata un'indagine finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento proporzionalità, soggetti per l'eventuale successivo affidamento dl servizio "Inanellamento scientifico presso la stazione LTER Monumento Naturale palude di Torre Flavia gestita dalla Città metropolitana di Roma Capitale annualità 2020-2021"

1. INFORMAZIONI GENERALI

La presente manifestazione è indetta per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero possibile di operatori economici che presenteranno istanza in tempo utile e che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione metropolitana si riserva la facoltà di procedere all'eventuale successivo affidamento anche in caso di ricevimento di una sola manifestazione d'interesse.

Con la presente manifestazione non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, di conseguenza gli operatori economici per il solo interesse dimostrato alla presente indagine non potranno vantare alcun titolo, pretesa, preferenza o priorità nell'eventuale successivo affidamento.

La presente manifestazione ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare il procedimento avviato e di non dare seguito ai successivi affidamenti.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto riguarda l'inanellamento scientifico dell'avifauna presso la stazione LTER Monumento Naturale della Palude di Torre Flavia (Comuni di Ladispoli e Cerveteri) secondo la metodologia del protocollo ISPRA "Protocollo MonITRing".

Il metodo di cattura di uccelli con inanellamento consiste nel catturare gli uccelli con reti del tipo "mist-net" (reti foschia). In particolare le reti saranno utilizzate per la cattura di Passeriformi e limicoli.

Le operazioni di cattura ed inanellamento seguiranno i seguenti dettagli tecnici:

1. uso reti nebbia lunghezza 150 m, altezza 4 m. Le reti da 6-12 m, fornita a propria cura e spesa dal soggetto affidatario del servizio.

2. Inanellamento con anellini di acciaio INFS-ISPRA. Gli uccelli catturati verranno inanellati con anelli in alluminio o in leghe di metallo forniti dall'ISPRA (dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e, su questi uccelli, prima della liberazione, verranno raccolti i parametri biometrici standard: - lunghezza dell'ala (corda massima) - lunghezza della terza remigante - lunghezza del tarso- lunghezza del becco- peso.

Oltre a questi parametri verranno raccolte informazioni sullo stato fisiologico degli individui (ad es.: rilevamento dei depositi di grasso sottocutaneo, presenza di parassiti, ecc.) e verrà analizzato il piumaggio al fine di determinare il sesso, l'età, lo stadio di muta e l'eventuale appartenenza sottospecifica.

Le sessioni di cattura e inanellamento dell'avifauna migratoria verranno condotte su due sessioni stagionali: primavera e autunno/inverno.

Durante ogni sessione stagionale dovranno essere condotte un minimo di 15 uscite, intendendo per uscita una giornata di almeno 4 ore nella quale vengono posizionate le reti, catturati gli uccelli e inanellati, e raccolti e analizzati i dati scientifici relativi.

Il servizio da affidare prevederà anche lo svolgimento di attività di divulgazione e didattica ambientale, inserita all'interno del progetto "Isola del Tesoro" promosso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale nell'ambito delle attività di gestione dell'area protetta Monumento naturale Palude di Torre, con un numero minimo di 10 giornate a sessione di monitoraggio. Tali attività di sensibilizzazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio saranno coordinate con il Servizio 5 "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" del Dipartimento IV.

La prestazione del servizio prevederà anche la redazione di una Relazione tecnica Semestrale contenente i dati relativi alla cattura e inanellamento degli uccelli comprendente i seguenti parametri: n. uccelli catturati suddivisi per specie e per stagione; parametri biometrici standard ed informazioni sullo stato fisiologico degli individui catturati, frequenze relative; relativi istogrammi, e l'Atlante iconografico delle immagini dell'avifauna catturata ed inanellata presso la stazione di risoluzione pari ad almeno 300 dpi.

3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la manifestazione di interesse i soggetti singoli o raggruppati indicati all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016 e assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 medesimo;
- possesso dei requisiti di legge per la cattura e l'inanellamento dell'avifauna migratoria incluse le specie inserite nell'allegato 1 Direttiva 147/2009 (patentino di livello A per l'inanellamento a scopo scientifico delle specie ornitiche rilasciato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale "I.S.P.R.A.");

- disponibilità di materiale per l'attività di inanellamento (reti, sacchetti, bilancia, anelli, etc.);
- non sono ammesse domande di partecipazione da parte di soggetti in forma singola che siano già candidati in costituendi raggruppamenti.

4. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata biennale e si svolgerà nelle annualità 2020-2021.

5. IMPORTO

L'importo di base del servizio è fissato in un massimo di euro 12.000,00 (IVA Esclusa) per l'intera durata del servizio (euro 6.000,00 per annualità).

6. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Qualora l'amministrazione decidesse di procedere all'affidamento, il servizio in oggetto sarà affidato ai sensi dell'art. 36, comma 2. lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. attraverso la richiesta di offerta ai soggetti in possesso dei requisiti e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.95 co.4 lettera b) del decreto stesso.

7. MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione d'interesse dovrà essere espressa compilando il modello allegato (allegato A) e rendendo le dichiarazioni ivi contenute, corredata della copia del documento di riconoscimento firmato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico;

La documentazione dovrà pervenire entro **le ore 14,00 del giorno 04.12.2019** presso la sede del Servizio 5-Dip.to IV della Città metropolitana di Roma Capitale, Via Giorgio Ribotta 41/43 – 00144 Roma, consegnata a mezzo posta, a mano o posta elettronica certificata all'indirizzo PEC ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it. La busta chiusa o l'indirizzo di posta elettronica dovrà contenere l'oggetto ovvero la seguente dicitura: "Manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di inanellamento scientifico presso la stazione LTER Monumento Naturale della palude di Torre Flavia" - SERVIZIO 5- DIP.TO IV.

8. PUBBLICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

La presente manifestazione d'interesse, nel rispetto del principio di pubblicità e trasparenza, viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e su albo pretorio per un periodo di 30 giorni.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del R.E. n. 679/2016 i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dal titolo III del citato Decreto Legislativo. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato dal titolo II del citato Decreto Legislativo.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Marini.

Informazioni sul servizio e sul procedimento in argomento potranno essere richieste a:

- Dott.ssa Francesca Marini f.marini@cittametropolitanaroma.gov.it
- Dott.ssa Alessandra Presta a.presta@cittametropolitanaroma.gov.it.

Il Dirigente del Servizio
Arch. Angelo Maria Mari

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e s.m.i. , si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento IV Servizio 5.